

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



centrale
valutativa



Il ruolo del contesto: i PLUS e le connessioni con l'agricoltura sociale

Walter Antonio Canu
Centrale Valutativa

*Lo stato dell'arte dell'agricoltura sociale in Sardegna
Il percorso di monitoraggio e valutazione a supporto delle politiche regionali*

12 dicembre 2023

Centro Congressi «L'Anfora», Tramatza (OR)

Perché è importante il contesto?

- ✓ Evitare le cosiddette «**cattedrali nel deserto**», ossia progetti di agricoltura sociale che non sono sostenibili per via di un ambiente esterno inadatto.
- ✓ Non limitarsi alle cosiddette «**oasi nel deserto**», ossia progetti o servizi di agricoltura sociali che sono rarità / eccezioni positive frutto di particolari condizioni interne, che le rendono sostenibili nonostante l'ambiente esterno inadatto.

Perché è importante il contesto?

- ✓ Creare un'**interazione funzionale tra l'interno e l'esterno** del progetto / servizio di agricoltura sociale in termini di:
 - **conoscenza** del territorio, dei relativi fabbisogni e dei servizi / progetti pubblici e privati già presenti
 - **rapporti e relazioni** reticolari, adatti all'invio / alla segnalazione degli utenti e ad una presa in carico congiunta
 - **consenso** verso priorità, finalità e strategie condivise tra pubblico e privato e tra sociale e sanitario (integrato)

Cosa sono i PLUS?

- ✓ Il **Piano Locale Unitario dei Servizi** (o PLUS) è un documento per la gestione unitaria e associata dei servizi socio-assistenziali-sanitari (L.R. n. 23/2005, art. 20).
- ✓ Nel PLUS vengono descritte le attività di **programmazione, realizzazione e valutazione** dei servizi e delle prestazioni volte a favorire il benessere delle persone e delle famiglie che si trovino in situazioni di **bisogno sociale**, esclusi gli interventi predisposti dal sistema sanitario, previdenziale e di amministrazione della giustizia.

Fonte: <https://www.sardegnaewelfare.it/argomenti/programmazione-e-reti-territoriali/sistema-integrato-dei-servizi-alla-persona-lr-n-23-2005-art-20/>

Cosa sono i PLUS?

- ✓ I **25 Ambiti dei PLUS** sono territori definiti omogenei all'interno dei quali i comuni che ne fanno parte individuano un ente capofila (Comune o Unione dei Comuni o Comunità Montana) presso il quale viene istituito l'Ufficio di Piano.
- ✓ La Regione finanzia dei PLUS mediante il **Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona**, ripartito tra gli Ambiti per il 60% in base alla popolazione (per un totale di circa 2mln €, più finanziamenti ad hoc per progetti specifici, come il bando INCLUDIS).

Fonte: <https://www.sardegnaewelfare.it/argomenti/programmazione-e-reti-territoriali/sistema-integrato-dei-servizi-alla-persona-lr-n-23-2005-art-20/>

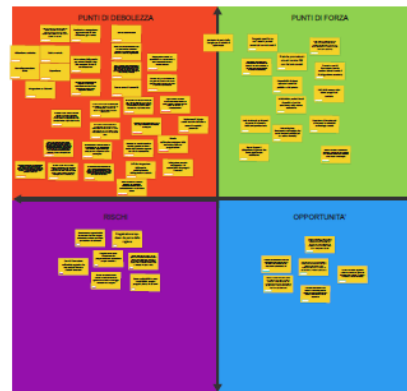
Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

- Nelle scorse settimane abbiamo incontrato soggetti pubblici e privati afferenti a diversi ambiti PLUS (Iglesias, Oristano, Sorgono) per esplorare il territorio in termini di:

- punti di forza
- punti di debolezza
- opportunità
- rischi
- *ruolo dell'agricoltura sociale*

WORKSHOP
"LE PROSPETTIVE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE NEGLI AMBITI DISTRETTUALI DEI PLUS"
Oristano, 30/11/2023

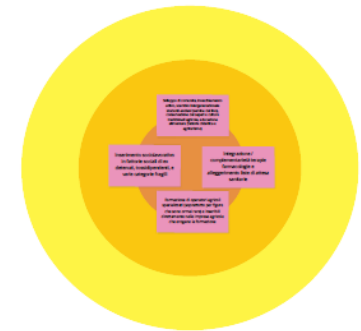
COSA CARATTERIZZA IL VOSTRO LAVORO SOCIO-SANITARIO IN QUESTO TERRITORIO (PLUS)?



QUAL E' / QUALE POTREBBE ESSERE IL RUOLO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE NEL TERRITORIO?

"La fattoria didattica un giorno? E a far che? Se vuoi fare un percorso didattico, tuo figlio lo voglio tutto l'anno!"

STANDARD ALTI
(non solo con la fattoria didattica)



Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

SFIDA LOCALE EMERSA	RUOLO POTENZIALE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE
<p>DISGREGAZIONE SOCIALE (derivante da spopolamento, invecchiamento, etc.)</p> <p>Il progressivo indebolimento dei legami e delle interazioni funzionali, tra individui, famiglie, associazioni, enti pubblici del territorio.</p>	<p>Fare rete, creando / rafforzando connessioni che rendano evidente l'interdipendenza (tra diverse generazioni, professionalità, aree produttive, zone geografiche, etc.) e aumentino le opportunità di aggregazione, per un maggiore senso di comunità.</p>

Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

SFIDA LOCALE EMERSA	RUOLO POTENZIALE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE
<p>MARGINALIZZAZIONE DA AREA INTERNA</p> <p>Il progressivo svantaggio delle aree interne lontane dai centri urbani in termini di investimento economico, disponibilità di servizi essenziali, opportunità socio-culturali.</p>	<p>Contribuire alla rigenerazione del territorio, sviluppando iniziative «agri-sociali», focalizzate sulla tipicità locale (es. eno-gastronomica, naturalistica, etc.) e sull'innovazione sociale (es. orto di comunità), e mirate ad una maggiore attrattività del territorio.</p>

Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

SFIDA LOCALE EMERSA	RUOLO POTENZIALE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE
<p>PERDITA DEI SAPERI AGRICOLI TRADIZIONALI</p> <p>La progressiva riduzione di figure lavorative agricole in grado di occuparsi di una serie di attività specifiche all'interno dell'azienda (es. innestatore, scuoiatore, etc.).</p>	<p>Sviluppare competenze agricole tradizionali, creando progetti di formazione e successivo inserimento socio-lavorativo tramite cui tramandare i saperi, offrire opportunità occupazionali e supplire alla carenza di figure ad hoc.</p>

Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

SFIDA LOCALE EMERSA	RUOLO POTENZIALE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE
<p data-bbox="204 505 1012 631">DECONTESTUALIZZAZIONE DEI PROGETTI</p> <p data-bbox="170 733 1040 1172">La diffusione di interventi pubblici di tipo socio-sanitario e socio-economico contrari ai principi dello sviluppo locale di tipo partecipativo (calati dall'alto, spot e a compartimenti stagni).</p>	<p data-bbox="1081 505 1944 1222">Stimolare la co-progettazione (art. 55 del nuovo Codice del Terzo Settore, d. lgs. n.117 / 2017) e la progettazione partecipativa tra enti pubblici, enti del privato sociale e aziende agricole, per creare azioni radicate nel contesto, inquadrare in un flusso strategico, e con funzioni integrate (sociali, sanitarie, agricole, economiche).</p>

Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

Quali ostacoli sistemici per l'agricoltura sociale?

- PER I SERVIZI PUBBLICI: carenza numerica, sovraccarico lavorativo e rotazione disfunzionale del personale dei servizi pubblici deputati alla co-progettazione degli interventi di agricoltura sociale (personale degli uffici PLUS) e al *case management* dei potenziali utenti dell'agricoltura sociale, sia in ambito sociale (assistenti sociali) che sanitario (medici e psicologi), con conseguente lavoro di rete assente o carente.

Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

Quali ostacoli sistemici per l'agricoltura sociale?

- PER LE FATTORIE SOCIALI: difficoltà nell'allocazione del tempo tra lavoro agricolo principale (anche multifunzionale) e lavoro sociale e disequilibrio nella compensazione economica dell'azienda agricola che decide di fare agricoltura sociale nonostante l'incerta sostenibilità operativa (*«La cooperativa cerca un'azienda agricola che riesca a stare tutto il giorno con i ragazzi ma l'azienda non può lasciare il proprio lavoro»*)

Alcuni spunti dai 3 workshop tematici

Quali ostacoli sistemici per l'agricoltura sociale?

- PER I POTENZIALI UTENTI: disallineamento tra profilo personale (fragilità, competenze, attitudini e desideri) dell'utente potenziale e caratteristiche dell'offerta di agricoltura sociale (accessibilità, orario, vincoli legali e procedurali), con conseguente difficoltà di inserimento duraturo nella fattoria sociale (*«La fattoria in un giorno? E a far che? Se vuoi fare un percorso lo voglio tutto l'anno!»*)

Una riflessione finale

L'agricoltura sociale è un'azione che può rispondere a molte fragilità sociali (integrazione lavorativa, inclusione sociale, terapia sanitaria non farmacologica, etc.), stimolando varie parti della società a collaborare e ad affrontare alcune importanti criticità che caratterizzano il rapporto pubblico-privato in Italia.

La particolarità sta nel fatto che concentra gli sforzi di cui sopra in un **luogo fisico, delimitato e visibile.**

Una riflessione finale

I luoghi dell'agricoltura sociale possono essere laboratori dove sperimentare soluzioni per superare gli ostacoli del sistema (del contesto), non solo per rispondere alle fragilità sociali dell'utenza.

«Quest'angolo di terra più d'ogni altro mi sorride...»

(Orazio, Odi, II, 6, 13).

Il ruolo del contesto: i PLUS e le connessioni con l'agricoltura sociale

«Quest'angolo di terra più d'ogni altro mi sorride...»

(Orazio, Odi, II, 6, 13)

Grazie per l'attenzione!

Walter Antonio Canu

walter.canu@centralevalutativa.it

Agris

Agenzia pro sa chisca in agricultura
Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



centrale
valutativa

